

CASA-CLIMA. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CON LA PROVINCIA

# Fondi Scanzano per l'energia

## Investimento da 173 mila euro sulle fonti rinnovabili nell'edilizia

Con i fondi Scanzano un progetto di qualificazione e sensibilizzazione al risparmio energetico e alle energie rinnovabili. E' questo l'obiettivo di «Casa-Clima», iniziativa presentata in Provincia dal presidente Carlo Riva Vercellotti. «Un programma che arriva grazie ai fondi Scanzano e prevede lo stanziamento di 173 mila euro per lo sviluppo dell'iniziativa che vede in Confindustria Vercelli la

**L'obiettivo principale è quello di diffondere la cultura del risparmio Confindustria capofila**

capofila di una partnership che coinvolge tutte le associazioni di categoria». Di fatto interessata al progetto sarà l'intera filiera dell'edilizia: «Un esempio virtuoso che vede protagonisti tutti i soggetti produttivi su un unico progetto», sottolinea l'assessore Maria Cristina Cossu.

Giorgio Gaietta, che ha studiato sin dall'avvio l'iter di «Casa-Clima» per conto della Provincia, spiega: «Lo scopo finale è quello di diffondere la cultura del risparmio



Pannelli solari sulle case: si punta sempre più al risparmio energetico

energetico con le relative tecnologie e metodologie disponibili. Si migliorerà la competitività complessiva del territorio favorendo la qualificazione di imprese e professionisti». Hanno aderito all'iniziativa Ascom, Confcommercio, Cna, Confindustria Vercelli Valsesia, Confesercenti, Coldiretti, Unione Agricoltori, mentre il consorzio Un.I.Ver. avrà il compito di sviluppare il tutto attraverso appositi gruppi di lavoro, definendo gli accordi di «CasaClima Bolzano»

(struttura pubblica che si occupa della certificazione energetica degli edifici) al fine di creare le condizioni per l'apertura di un'Agenzia CasaClima a Vercelli «L'obiettivo - continua Gaietta - è quello di diventare punto di riferimento per l'Italia del Nord di questo progetto. Sono previsti programmi di formazione per tutti gli operatori coinvolti nella costruzione e promozione delle iniziative inerenti al miglioramento del programma energetico».

[P. M. F.]

## Gli studenti a lezione di buone abitudini

Il risparmio energetico? Parte dalla scuola. E così la Regione ha lanciato un progetto sperimentale che coinvolge oltre duemila studenti delle elementari e medie di Vercelli, Torino e Alba. Via libera, quindi, alle lezioni in classe con Luca Rolino, ingegnere del Politecnico, ma anche a momenti di spettacolo teatrale. L'obiettivo è chiaro: far capire ai bambini (e di conseguenza alle loro famiglie) i vantaggi dell'efficienza energetica. Sia a casa sia negli edifici scolastici. Gli studenti verranno guidati alla scoperta delle fonti energetiche più usate e delle rinnovabili per comprendere il diverso impatto sull'ambiente. Ma soprattutto, attraverso i questionari, si prenderà spunto dalle abitudini di ciascun allievo. Il tutto viene seguito anche dall'Enea, dall'Apevv e da Atena.

A presentare l'iniziativa il sindaco Andrea Corsaro e l'assessore Carolina Piccioni: «La città di Vercelli vuole ec-

cellere in questo progetto. E le scuole saranno presenti con grande entusiasmo». I bambini scopriranno l'esistenza di elettrodomestici «Energivori» e verrà pure spiegato che cosa possono fare le famiglie per combattere gli sprechi. Dall'uso delle lampadine a basso consumo al regolamento della temperatura in casa. Il provveditore Antonio Catania commenta: «Gli studenti partiranno dalla propria esperienza e vedranno quali risultati concreti possono raggiungere. Il risparmio energetico è collegato al rispetto dell'ambiente».

Il consigliere comunale Stefano Pasquino è referente del progetto, che si rivolge agli alunni delle quinte elementari e delle medie. L'iniziativa si concluderà con una «giornata del risparmio energetico» aperta a tutta la città per far capire quali siano i comportamenti più corretti da adottare e diffondere quanto si è studiato a scuola sull'ambiente.

[G. MO.]